

RELAZIONI E BILANCIO
AL 31/12/2003

TERLEASING S.p.A.

Capitale Sociale Euro 5.165.000,00 interamente versato
Sede sociale in Teramo, Corso S. Giorgio n° 115

Appartenente al Gruppo e soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della "Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo"

ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alfredo Rabbi
Vice Presidente	Fernando De Flaviis
Consiglieri	Francesco Corneli
	Eraldo Di Stefano
	Enzo Formisani
	Antonio Bizzarri

Collegio Sindacale

Presidente	Gianfranco Scenna
Sindaci effettivi	Marco Stecher
	Augusto Valchera

INDICE

• RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG.	1
• SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2003	PAG.	5
• NOTA INTEGRATIVA	PAG.	9
• CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG.	11
• INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG.	17
• INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG.	41
• RENDICONTO FINANZIARIO	PAG.	51
• PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	PAG.	52
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG.	53
• RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	PAG.	57

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Lo scenario economico nazionale ed internazionale è stato caratterizzato da una situazione generalizzata di basso profilo con la sola eccezione degli Stati Uniti d'America in cui la ripresa è più forte anche se sussistono ancora situazioni non omogenee di crescita che inducono a riflessioni e considerazioni sul livello effettivo della fase espansiva. Nell'area dell'euro invece la stasi è più marcata incidendo fortemente la limitata capacità di spesa dei consumatori che si riflette a cascata sulle economie nazionali.

Nel suddetto contesto si inserisce un clima di incertezza per il perdurare della sfiducia degli operatori economici che rinviando sistematicamente le decisioni su investimenti e ristrutturazioni aziendali. A ciò si aggiungono fattori di disturbo esterni, come il perdurare dell'instabilità in Iraq, che allontanano dal quadro di serenità necessario per una concreta inversione del ciclo. Il nuovo indebolimento dell'economia e le tensioni presenti nel panorama internazionale non hanno portato l'auspicato forte recupero dell'attività economica internazionale.

Nel corso del 2003 l'economia statunitense ha registrato un incremento del 3,1% del prodotto interno lordo, soprattutto per la buona tenuta dei consumi e del sensibile aumento della spesa pubblica.

Nell'area dell'euro il prodotto interno lordo, sulla base delle prime indicazioni, si attesta intorno all'0,6%, un valore assai modesto e più contenuto delle attese iniziali, fortemente condizionato dalla performance dell'economia tedesca e francese che continuano nella loro negatività.

Pure per l'Italia l'anno 2003 è stato difficile. Il prodotto interno lordo supera dello 0,3% quello dell'anno precedente, come conseguenza di un anno pressoché in stagnazione.

Il contesto finanziario è stato pure appesantito da un persistente calo del dollaro che ha irrigidito la capacità delle imprese di esportare nel più importante mercato del mondo. Nonostante i bassi livelli di tasso, gli investimenti non hanno avuto quella spinta che ad inizio d'anno si sperava ed una conferma si è avuta dai dati Assilea, che al 31/12/2003 mostrano decrementi in doppia cifra.

In tale contesto, la Vostra società ha operato, in sintonia con le direttrici della Capogruppo, una sempre maggiore cura nella selezione della clientela con applicazione di rigorosi criteri di affidamento, ponendo prevalente attenzione, nell'ambito di questi, alla buona correlazione fra redditività e qualità, avendo come obiettivo il perseguimento di un miglior bilanciamento fra rischio-rendimento.

Per dare piena pubblicità al disposto dell'articolo 2497 bis del Codice Civile indichiamo, a titolo di premessa a questa relazione al bilancio 2003, che la Vostra società è soggetta alla direzione e coordinamento della Tercas S.p.A. con sede legale in Teramo Corso San Giorgio n.36, iscritta al Registro delle Imprese di Teramo con codice fiscale n. 00075100677. Ai sensi del 5° comma del citato articolo del Codice Civile e come più ampiamente esposto nella nota integrativa, esponiamo di seguito i principali effetti sul bilancio dell'esercizio derivanti dai rapporti intercorsi con la Tercas SpA :

sullo Stato Patrimoniale : debiti Vs enti creditizi a vista : Euro 76.661.013,00

sullo Stato Patrimoniale : debiti Vs enti creditizi a termine : Euro 3.928.629,00

sul Conto Economico : interessi passivi su c/c : Euro 1.762.837,00

sul Conto Economico : interessi passivi su finanziamenti : Euro 177.460,00

sul Conto Economico : commissioni passive : Euro 56.857,00

Il bilancio relativo all'esercizio 2003 evidenzia un utile lordo pari ad Euro 845.171,78; dopo la aver contabilizzato imposte pari ad Euro 359.241,16 l'utile netto si attesta su Euro 485.930,62, con un incremento pari al 34% rispetto all'anno 2002.

Per quanto concerne i più significativi aspetti gestionali, la produzione della Società ha conosciuto un decremento sia negli importi dei nuovi contratti stipulati (-13,48%) sia nel totale delle pratiche lavorate (-31,28%), mantenendo quasi invariati gli spreads medi ponderati applicati alla clientela (-1,48%) rispetto all'esercizio precedente. Le risultanze sono di sicura soddisfazione, atteso che il decremento nei volumi e nelle operazioni era pienamente scontato viste le previsioni economiche e la fine dell'effetto trainante esercitato nel precedente esercizio dalle leggi agevolative.

Quanto sopra non ha inficiato il pieno e positivo posizionamento della Società in un mercato selettivo ed estremamente competitivo.

In tale contesto, il settore immobiliare, ha registrato un decremento del 7,54% in termini di valore, mentre è rimasto invariato in termini numerici. Rileva un sensibile calo il settore automobilistico, in misura del 36,20% in termini di valore e del 35,07% in termini numerici. Il settore strumentale è diminuito del 6,56% in termini di valore e del 30,69% in termini di numero.

Il leasing immobiliare, che si conferma settore trainante per l'attività gestionale rappresenta il 35% del totale stipulato. Il gradimento verso la particolare forma tecnica di finanziamento ha infatti una forte radice nella più attuale matrice fiscale che consente alle imprese di modellare la struttura del conto economico in relazione alle risultanze di bilancio, evitando la rigidità collegata alla complessiva linearità degli ordinari ammortamenti

Per quanto riguarda la segmentazione delle operazioni, il settore agevolato che rappresenta appena il 6,47% in termini di importo sul totale stipulato, ha registrato un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente e deriva esclusivamente dall'apporto della legge 488/92 (n. 4 operazioni per complessivi € 1.725 mila) e della legge 240/81 Artigiancassa (n. 15 operazioni per complessivi € 584 mila). In ogni caso la continua discesa dei tassi di mercato ha reso meno attraente il ricorso alle agevolazioni in genere.

Le iniziative commerciali sono affiancate dal supporto della rete di filiali della capogruppo, il cui apporto è del 71% in termini di valore e del 61% in termini numerici. È evidente che essendo il leasing uno strumento di ricorso al sostegno finanziario, alternativo ai più classici finanziamenti bancari, lo stesso viene offerto dalla struttura della capogruppo che opera in modo tale da offrire alla clientela diverse forme tecniche di acquisizione delle risorse adeguandosi alle decisioni che l'imprenditore intende attuare.

Il conto economico ha pienamente replicato l'impostazione gestionale seguita per quanto concerne, in particolare, le politiche di bilancio, rilevando un consistente aumento dell'utile netto di gestione.

Nel contesto economico e finanziario appena descritto si è operato, in relazione alla situazione di basso profilo della componente ricavi, agendo con grande attenzione sul versante dei costi monitorando tutti i processi formativi di oneri aziendali. Sotto tale aspetto, si registra un assestamento dei costi di struttura, diminuiti del 1,41%. Gli ammortamenti dei beni in leasing, riflettono i contratti in corso rispettando la vigente normativa.

Le operazioni a sofferenza ammontano complessivamente a Euro 1.005.724,00. al lordo di rettifiche analitiche su crediti in sofferenza per Euro 436.059,00 e di rettifiche analitiche su cespiti in sofferenza per Euro 226.349,00 mentre le rettifiche analitiche sui crediti a fronte delle operazioni incagliate ammontano a Euro 83.286,00, e sui cespiti ammontano a Euro 20.773,00. Le appostazioni dell'esercizio a fronte del rischio fisiologico sono pari a 300.000,00 euro; complessivamente la riserva generica ammonta ad Euro 1.115.893,00 pari all'1,40% dei crediti impliciti su contratti attivi pari a 79.599.835,00. Per contro gli accantonamenti a fondo rischi sono aumentati da 21.130 euro a 92.743 euro. I fondi rischio a sostegno, le svalutazioni dirette effettuate sia sui crediti che sui cespiti, e gli accantonamenti a fondi rischi sono pari complessivamente ad Euro 2.125.268,10.

I fondi di presidio costituiti assicurano un buon supporto sia per le posizioni più degradate valutate analiticamente e sia il rischio generico apprezzato secondo metodi statistici che misurano la rischiosità media delle operazioni della specie.

Nel corso dell'esercizio, è stato deliberato un aumento del Capitale Sociale che ha portato lo stesso a Euro 11.164.973,90. Attraverso tale operazione la struttura patrimoniale della Vostra Società è stata rafforzata anche in relazione ai coefficienti di rischio patrimoniali relativi alle operazioni di importo più elevato

Durante l'esercizio appena trascorso la Vostra società è stata interessata da una verifica da parte delle Agenzie delle Entrate di Teramo che ha riguardato i periodi di imposta relativi agli anni fiscali 1999 e 2000 sia per le imposte dirette che per le indirette. I rilievi effettuati sono stati sostanzialmente formali e l'ispezione si è conclusa con un processo verbale di constatazione condonabile con 5.072,34 € ed a fronte del quale è stato effettuato un accantonamento in bilancio, meglio evidenziato in nota integrativa.

Per quanto concerne gli adempimenti ricorrenti e codificati da operanti normative, è stato predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione l'aggiornato piano programmatico sulla privacy per l'anno 2003. Per gli adeguamenti introdotti dal nuovo codice si provvederà nei termini previsti.

Precisiamo che nei primi mesi del nuovo esercizio non vi sono stati accadimenti particolari meritevoli di segnalazione

L'esercizio chiude con un utile di Euro 485.931,00 per il quale il Consiglio di Amministrazione avanza la seguente proposta di ripartizione:

Utile netto di esercizio	Euro	485.931,00
Assegnazione (5%) alla riserva legale	Euro	24.297,00
Residuo da ripartire	Euro	461.634,00
Alla riserva straordinaria ulteriori (così da portarla ad Euro 1.701.723,00)	Euro	331.934,40
Agli azionisti un dividendo di Euro 0,60 per ognuna delle 216.166 azioni	Euro	129.699,60

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2003 e a deliberare in merito alla determinazione e ripartizione dell'utile d'esercizio, desideriamo ringraziare quanti hanno collaborato con la società: il Collegio Sindacale, la struttura della Capogruppo Tercas – Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.A., i consulenti, i Revisori, l'Associazione di categoria ed il Personale tutto.

SCHEMI DEL BILANCIO AL 31.12.2003

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

(importi in unità di euro)

		31.12.2003	31.12.2002
10	Cassa e disponibilità	4.946	2.334
20	Crediti v/Enti creditizi	179	293
40	Crediti v/clientela	772.605	938.257
70	Partecipazioni	7.747	7.747
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	10.572	10.572
90	Immobilizzazioni immateriali	359.978	331.910
100	Immobilizzazioni materiali	89.781.274	79.379.579
	a) Beni locazione finanziaria	79.700.557	75.261.623
	b) Beni in attesa di locazione	10.061.835	4.089.313
	c) Immobilizzazioni materiali di proprietà	18.882	28.643
130	Altre attività	4.331.535	4.016.626
140	Ratei e risconti attivi	2.294.311	2.248.749
	a) Ratei attivi	2.208.100	2.123.634
	b) risconti attivi	86.211	125.115
	<u>TOTALE DELL'ATTIVO</u>	97.563.147	86.936.067

PASSIVO

(importi in unità di euro)

	31.12.2003	31.12.2002	
10	Debiti v/enti creditizi	81.782.740	70.707.867
	a) a vista	76.661.013	60.991.919
	b) a termine	5.121.727	9.715.948
30	Debiti v/clientela	390.296	241.056
50	Altre passività	4.541.949	5.647.221
60	Ratei e risconti passivi	1.803.794	2.011.332
	a) ratei passivi	90.198	172.525
	b) risconti passivi	1.713.596	1.838.807
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.022	124.820
80	Fondo per rischi e oneri	1.410.356	1.079.145
90	Fondo per rischi su crediti	334.391	376.054
120	Capitale	5.165.000	5.165.000
140	Riserve	1.506.568	1.221.996
	Riserva legale	136.779	118.700
	Riserva straordinaria	1.369.789	1.103.291
	Riserve da arrotondamenti	1	5
170	Utile d'esercizio	485.931	361.576
	<u>TOTALE DEL PASSIVO</u>	97.563.147	86.936.067
	GARANZIE E IMPEGNI	13.789.106	9.595.748

CONTO ECONOMICO

COSTI

(importi in unità di euro)

	31.12.2003	31.12.2002	
10	Interessi passivi e oneri assimilati	2.089.761	2.375.409
20	Commissioni passive	76.976	85.343
40	Spese amministrative	912.080	1.066.867
	a) spese per il personale di cui:		
	- salari e stipendi	272.256	323.311
	- oneri sociali	75.375	82.283
	- trattamento fine rapporto	22.851	24.887
	b) altre spese amministrative	541.599	636.386
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali, di cui:	25.937.403	25.904.259
	a) rettifiche di valore su beni in leasing	25.817.535	25.769.995
	b) rettifiche di valore sui beni di proprietà	13.190	16.327
	c) rettifiche di valore sui beni immateriali	106.678	117.937
60	Altri oneri di gestione	162.656	50.343
80	Accantonamenti al fondo rischi su crediti	92.743	21.130
90	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	415.340	620.692
110	Oneri straordinari	132.265	80.284
130	Imposte sul reddito dell'esercizio	359.241	226.523
140	Utile d'esercizio	485.931	361.576
	<u>TOTALE COSTI</u>	30.664.396	30.792.426

RICAVI

(importi in unità di euro)

		31.12.2003	31.12.2002
10	Interessi attivi e proventi assimilati	70.320	52.961
30	Commissioni attive	434.230	572.408
50	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	152.162	58.978
70	Altri proventi di gestione, di cui:	29.970.770	30.061.406
	a) ricavi canonici leasing	29.827.352	29.959.133
	b) altri proventi	143.418	102.273
80	Proventi straordinari	36.914	46.673
	<u>TOTALE RICAVI</u>	30.664.396	30.792.426

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2003 è stato redatto ai sensi del Decreto Legislativo del 27 Gennaio 1992 n. 87 e successivo provvedimento della Banca d'Italia del 31 Luglio 1992 n. 103 pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 08 Agosto 1992, relativo alle istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei Bilanci degli enti Finanziari.

Per la nota integrativa ci si è attenuti, in particolare, all'articolo 22 del richiamato decreto: essa contiene anche le informazioni richieste dall'art. 5 e si articola in quattro parti:

Parte a - criteri di valutazione;

Parte b - informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte c - informazioni sul conto economico;

Parte d - altre informazioni.

Con riferimento all'art.15 comma 1 lettera b.2, tra la data di chiusura dell'esercizio e l'approvazione di quest'ultimo, si dichiara che non sono emersi rischi o perdite di competenza dell'esercizio stesso, che avrebbero dovuto concorrere alla formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003.

Ogni parte è articolata a sua volta in sezioni che illustrano i singoli aspetti della gestione aziendale.

Inoltre vengono fornite tutte le necessarie informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge.

Gli effetti derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria sono riassunti nella parte B) Sezione n 31.

Infine, per dare piena pubblicità al disposto dell'articolo 2497 bis del Codice Civile, indichiamo che la Terleasing Spa è soggetta alla direzione e coordinamento della Tercas Spa con sede in Teramo Corso San Giorgio n.36, iscritta al Registro Imprese di Teramo con codice fiscale n. 00075100677. Ai sensi del 4° comma del citato articolo del Codice Civile, si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 31.12.2002 approvato dalla controllante:

Stato Patrimoniale

Attività	Euro 2.125.776.806
Passività	Euro 1.890.278.873
Capitale e Riserve	Euro 226.058.191
Utile di esercizio	Euro 9.439.742

Conto Economico

Utile dell'attività ordinaria	Euro	20.957.342
Utile (perdita) straordinario	Euro	(230.892)
Variazioni del Fondo per rischi bancari generali	Euro	(1.200.000)
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	(10.086.708)
Utile di esercizio	Euro	9.439.742

Alla presente nota integrativa sono, inoltre, allegati:

- il rendiconto finanziario;
- il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

PARTE A) - CRITERI DI VALUTAZIONE

Punto 1)

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, dai Principi contabili emanati dall'apposita Commissione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e approvati dalla CONSOB con delibera n. 1079 del 08/07/82.

I criteri di valutazione sono omogenei rispetto all'esercizio precedente.

Punto 2)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2 comma 5 ed all'art.7 comma 3 o all'art. 15 comma 2 del D.L. 87/92. Si dà atto che tutte le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Punto 3)

Non ci sono state modifiche ai criteri di ammortamento ed ai coefficienti applicati nelle valutazioni delle immobilizzazioni materiali; per i beni oggetto di locazione finanziaria consegnati a partire dal 01 gennaio 1995 l'ammortamento è stato determinato nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario. Non ci sono state modifiche ai criteri di ammortamento ed ai coefficienti applicati nelle valutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Punto 4)

Nessuna indicazione deve essere fornita sul punto 4 dello schema di nota integrativa, in quanto non vi è alcun avviamento da ammortizzare.

Punto 5)

Il punto 5 non risulta applicabile in quanto la Società non possiede partecipazioni rilevanti.

Punto 6)

Il punto 6 non risulta applicabile.

Punto 7)

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al fine di usufruire del corrispondente beneficio fiscale, e non aventi funzione rettificativa dei crediti esposti nell'attivo, sono costituiti da:

- fondo rischi per interessi di mora per € 91.583 che non è stato portato a deduzione delle voci dell'attivo, bensì iscritto a voce propria nel passivo, ai sensi dell'art.71 comma 5 DPR 917/86.
- fondo rischi su crediti per € 242.908, che non è stato portato a deduzione delle voci dell'attivo, bensì iscritto a voce propria ai sensi dell'art. 71 comma 1 DPR 917/86.

Tali appostazioni sono state determinate nell'esercizio e in esercizi precedenti, entro la misura massima fiscalmente consentita.

Gli effetti delle imposte differite sui fondi in rassegna possono venire così riassunti :

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Totale
Importi accantonati	376.054	(41.563)	334.491
Effetto fiscale	(127.859)	14.131	(113.728)
Accantonamenti al netto dell'effetto fiscale	248.195	(27.432)	220.763

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni detenute sono valutate secondo il criterio del costo

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni dati in locazione finanziaria

I beni dati in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo del bilancio al costo di acquisto, rappresentato dal corrispettivo pagato inclusi i costi accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzati secondo quanto illustrato al punto 3 dei criteri di valutazione. I beni consegnati fino al 31/12/94 vengono ammortizzati secondo il criterio fiscale a valori cumulati complessivi sostanzialmente uguali alle risultanze degli ammortamenti lineari calcolati fino alla chiusura del contratto. Per i beni consegnati a partire dal 01/01/95 gli ammortamenti sono determinati ai sensi dell'art. 67 comma 8 DPR 917/86 come modificato dall'art. 3 L 549/95 nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Beni contratti in contenzioso

In tale voce vengono ricompresi i beni relativi a contratti risolti per inadempienza contrattuale, per i quali non si è ottenuta la disponibilità da parte degli utilizzatori. Per i medesimi beni, l'ammortamento è stato stanziato fino all'esercizio interessato dalla risoluzione del contratto e si è proceduto alla svalutazione ai sensi dell'art.17 comma 2 D.L.87/92.

Beni in attesa di locazione finanziaria

Sono esposti al costo di acquisto rappresentato dal corrispettivo pagato inclusi i costi di diretta imputazione e non sono oggetto di ammortamento in quanto i relativi contratti di locazione finanziaria non sono in decorrenza.

Beni ad uso proprio

I beni ad uso aziendale sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione; gli ammortamenti sono determinati secondo il metodo delle quote costanti applicando le aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, varianti in base alla tipologia dei cespiti. Per gli acquisti effettuati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%, giusto quanto previsto dall'art. 67 comma 2 del DPR 22 Dicembre 1986 n. 917. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative ai beni ad uso proprio affluiscono al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

Immobilizzazioni da rillocare

Tali immobilizzazioni concernono beni strumentali ed autoveicoli resi disponibili a seguito di risoluzioni contrattuali e sono depositati presso magazzini di proprietà o di terzi in attesa di essere rilocati e/o alienati. Detti beni sono iscritti al valore netto contabile al momento della risoluzione del contratto, eventualmente rettificato al valore di presunto netto realizzo, mediante svalutazione diretta. Per i beni che si sono resi disponibili prima del presente esercizio, non viene effettuato alcun ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli oneri pluriennali, di cui si prevede l'utilità futura, sono iscritti in bilancio al costo, rappresentato dal corrispettivo pagato inclusi i costi accessori di diretta imputazione e sono ammortizzabili in conto in quote costanti in base alla loro utilità futura, sempre nel limite massimo dei cinque anni previsti dal D.L. n. 87/92.

I costi inerenti sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione determinato in relazione alla situazione analitica di solvibilità per i crediti in contenzioso ed al rischio fisiologico insito nei crediti impliciti. Le rettifiche di valore sui crediti in contenzioso sono portate a diretta diminuzione, dei crediti dell'attivo patrimoniale, mentre gli accantonamenti effettuati a fronte del rischio fisiologico sui crediti impliciti sono iscritti al Fondo rischi ed oneri, Voce 80 del passivo patrimoniale.

DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Ai fini del realizzo del principio della competenza temporale, in tali voci sono iscritte quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, determinate in accordo con il Collegio Sindacale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Gli stanziamenti al fondo corrispondono alla valutazione degli impegni maturati nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge vigenti ed ai contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di appositi indici

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da:

- Fondo imposte e tasse che rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, effettuato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.
- Altri fondi: tale voce include l'accantonamento effettuato a fronte del rischio fisiologico sui crediti impliciti nel residuo dei contratti di locazione finanziaria in essere.

FISCALITA' DIFFERITA

Nel corso del 1999 sono stati emanati nuovi provvedimenti normativi in tema di rilevazione contabile della fiscalità differita. In particolare, sono state diffuse le disposizioni contenute nella nota della Banca d'Italia dell'agosto 1999, le istruzioni contenute nella Comunicazione Consob del 30 luglio 1999 e le indicazioni contenute nel principio n. 25 elaborato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Per conformarsi al mutato quadro normativo, a partire dall'esercizio 1999 la Terleasing ha adeguato il criterio di rilevazione delle imposte differite, prevedendo la contabilizzazione anche di imposte anticipate, originate da costi fiscalmente deducibili in esercizi successivi a quello della loro iscrizione in bilancio.

Tali attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio, poiché esiste la ragionevole certezza del loro recupero, per effetto di futuri redditi imponibili attesi in misura tale da consentire il rientro delle corrispondenti differenze che dovranno essere fiscalmente dedotte in futuro.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono tutte correlate a costi deducibili fiscalmente in esercizi futuri e, quindi, non vi sono perdite fiscali riportabili.

FONDI RISCHI SU CREDITI

I fondi rappresentano gli stanziamenti, effettuati nell'esercizio ed in quelli precedenti, esclusivamente per usufruire di un beneficio fiscale; sono destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e, pertanto, non hanno funzione rettificativa.

ALTRE INFORMAZIONI SUI CRITERI DI VALUTAZIONE

EFFETTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE SULLA FISCALITA' DIFFERITA

L'applicazione del suddetto principio ha comportato l'iscrizione di imposte differite anticipate sulle differenze temporanee sorte nel presente esercizio.

L'applicazione del principio della fiscalità differita introdotto nel 1999, ha comportato, nel presente esercizio: la diminuzione delle imposte correnti per € 69 850 in relazione alle imposte anticipate sorte nel 2003 pari a € 73 144 al netto della somma di € 3 294 corrispondente alla quota di competenza dello stesso 2003 delle imposte anticipate in precedenti esercizi.

PARTE B) - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE -

(importi in unità di euro)

ATTIVO

	31.12.2003	31.12.2002
10 CASSA E DISPONIBILITÀ'	4.946	2.334
La voce ha subito un incremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente di € 2.612 e risulta costituita da assegni e contanti.		
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	179	293
La voce ha subito un decremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente di € 114 e si riferisce ad un conto corrente in essere c/o il San Paolo IMI SpA		
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	772.605	938.257
La voce ha subito un decremento di € 165.652 e comprende crediti relativi a:		
- canoni di locazione finanziaria	1.928.639	1.891.539

Al 31.12.2003 la sottovoce è così composta : € 506.933 per crediti in normale gestione, € 67.497 per partite incagliate, € 625.938 per crediti in sofferenza ed € 728.271 per pratiche già svalutate.

Il saldo iscritto è il risultato di una stima dei presumibili recuperi, in base allo stato delle azioni legali, ed in considerazione della consistenza patrimoniale dei debitori censiti.

31.12.2003

31.12.2002

Da un punto di vista finanziario – vista la diversa metodologia di rilevazione del credito -, le partite in sofferenza, al 31.12.2003, risultano pari ad € 1.005.724.

Si è proceduto all'iscrizione degli interessi di mora ai sensi del D.L. 87/92.

- interessi di mora

303.584

334.973

La voce crediti è stata abbattuta dalle seguenti rettifiche di valore complessive:

- rettifiche di valore in linea capitale di cui € 106.728 tramite rettifiche di valore dell'esercizio al lordo di riprese di valore per € 15.899 e utilizzo Fondo per € 7.522.

1.247.616

1.164.309

- rettifiche di valore per interessi di mora

212.002

123.946

La stima della perdita relativa ai crediti in contenzioso alla data del 31.12.2003 è stata eseguita analiticamente ed è stata determinata aggiungendo al residuo delle rate scadute e non pagate fino al momento della risoluzione del contratto, il credito residuo alla data della risoluzione stessa; la valutazione è stata effettuata apprezzando gli effetti su tale sommatoria del valore di presunto realizzo del bene oggetto del contratto di locazione (determinato sulla base di appropriate tabelle di svalutazione e/o da apposite perizie giurate) e tenendo conto dei risultati ottenibili dalle azioni esecutive avviate.

Nei casi di incapienza della voce crediti rispetto alla previsione di perdita stimata, si è proceduto, per la

differenza, ad una svalutazione diretta dei cespiti rappresentanti il credito residuo (voce 100 : Immobilizzazioni materiali – sottovoci “cespiti dati in locazione finanziaria” e “Immobilizzazioni da rilocere”). Il rischio fisiologico dei crediti impliciti nel residuo della massa dei contratti in normale ammortamento è stato stimato in € 1.115.893 (riserva forfetaria) ed è presidiato dalla voce “Altri Fondi” inclusa nel Fondo per Rischi ed oneri.

31.12.2003

31.12.2002

Al 31.12.2003 la voce Crediti verso la Clientela viene ripartita nelle seguenti fasce temporali:

di cui crediti scaduti:

a) fino a tre mesi	506.933
b) da oltre tre mesi a un anno	0
c) da oltre un anno a cinque anni	0
d) oltre cinque anni	0
e) durata indeterminata	1.421.706

Si riporta, di seguito, un’informativa a proposito dei canoni futuri e dei relativi crediti impliciti nei contratti in locazione finanziaria in essere con la clientela ordinaria al 31.12.2003
canoni futuri:

a) fino a tre mesi	6.960.533
di cui credito implicito	5.668.169
b) da oltre tre mesi a un anno	18.837.565
di cui credito implicito	15.686.955
c) da oltre un anno a cinque anni	52.478.981
di cui credito implicito	43.899.324

	31.12.2003	31.12.2002
d) oltre cinque anni	16.699.879	
di cui credito implicito	14.345.386	
70 PARTECIPAZIONI	7.747	7.747
La voce non ha subito variazioni e si riferisce ad una partecipazione detenuta nella "TERBROKER S.r.l."		
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	10.572	10.572
La voce non ha subito variazioni e si riferisce ad una partecipazione minoritaria detenuta nella "SO.GI.TER S.r.l."		
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	359.978	331.910
La voce ha subito un incremento di € 28.068 e comprende il residuo dei costi ad utilizzo pluriennale ammortizzati in conto e più specificatamente:		
- Spese di impianto	4.258	477
- Manutenzione su beni di terzi	0	0
- Spese pubb. da ammortizzare	0	0
- Provv. Passive acquisiz. Contr.	310.418	263.904
- Oneri pluriennali da ammortizzare	39.844	50.759
- Imposta sostitutiva su finanziamento	5.458	16.770
<u>MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
- Spese di impianto		
Costo originario	4.300	4.300

presunta di parte del valore del credito residuo relativo ai contratti in contenzioso.	31.12.2003	31.12.2002
--	------------	------------

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI DATE IN
LOCAZIONE FINANZIARIA

Costo originario	218.417.496	179.691.864
Ammortamenti esercizi precedenti	(143.155.873)	(117.385.878)
	-----	-----
Esistenze iniziali	75.261.623	62.305.986
Acquisti dell'esercizio	32.442.284	39.502.546
Svalutazioni dell'esercizio:		
- rettifiche di valore	(8.612)	(99.593)
- riprese di valore	136.263	16.804
Vendite dell'esercizio	(2.313.466)	(694.125)
Ammortamenti dell'esercizio	(25.817.535)	(25.769.995)
	-----	-----
Esistenze finali	79.700.557	75.261.623

La ripartizione dei cespiti per settore merceologico è la seguente:

- IMMOBILIARI:

Costo originario	38.677.530	25.106.629
Precedenti rivalutazioni	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.766.454)	(6.771.467)
	-----	-----
Esistenze iniziali	27.911.076	18.335.162
Acquisti dell'esercizio	11.761.823	13.570.901
Vendite dell'esercizio	(463.731)	0

	31.12.2003	31.12.2002
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(4.708.963)	(3.994.987)
	-----	-----
Esistenze finali	34.500.205	27.911.076
 - STRUMENTALI		
Costo originario	106.981.780	90.446.377
Precedenti rivalutazioni		
Ammortamenti esercizi precedenti	(73.571.117)	(59.929.488)
	-----	-----
Esistenze iniziali	33.410.663	30.516.889
Acquisti dell'esercizio	14.662.007	16.847.007
Svalutazioni dell'esercizio:		
- rettifiche di valore	(6.257)	(95.857)
- riprese di valore	135.833	16.804
Vendite dell'esercizio	(1.202.145)	(232.551)
Ammortamenti dell'esercizio	(13.798.642)	(13.641.629)
	-----	-----
Esistenze finali	33.201.441	33.410.663
 - AUTOMOBILISTICI		
Costo originario	72.758.186	64.138.858
Precedenti rivalutazioni		
Ammortamenti esercizi precedenti	(58.818.302)	(50.684.923)
	-----	-----
Esistenze iniziali	13.939.884	13.453.935
Acquisti dell'esercizio	6.018.454	9.084.638
Svalutazioni dell'esercizio:		
- rettifiche di valore	(2.337)	(3.736)

	31.12.2003	31.12.2002
- riprese di valore	430	0
Vendite dell'esercizio	(647.590)	(461.574)
Ammortamenti dell'esercizio	(7.309.930)	(8.133.379)
	-----	-----
Esistenze finali	11.998.911	13.939.884
BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE FINANZIARIA	10.061.835	4.089.313
<p>Si riferiscono a beni strumentali fatturati entro la fine dell'esercizio per i quali non è pervenuto il verbale di consegna e/o collaudo debitamente sottoscritto dall'utilizzatore. La sottovoce presenta nell'anno la seguente movimentazione:</p>		
Esistenze iniziali	4.089.313	2.875.377
Incrementi dell'esercizio	16.381.508	13.636.096
Decrementi dell'esercizio	(10.408.986)	(12.422.160)
	-----	-----
Esistenze finali	10.061.835	4.089.313
IMMOBILIZZAZIONI DA RILOCARE		
<p>La voce comprende beni strumentali ed automezzi ritirati o resisi disponibili a seguito di risoluzioni contrattuali in attesa di essere rilocati e/o venduti. I beni mobili sono collocati presso il magazzino della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.A. in località Piano della Lenta – Teramo, la Concessionaria SVAI Srl di Giulianova – Teramo, la Concessionaria Di Felice Paolo & f. Snc di Giulianova – Teramo, la Concessionaria CVC di Recinella di Giulianova – Teramo e la società di recupero crediti Lo Specchio di Lepore M. di Varano – Teramo</p>		
- Tercas Piano della Lenta	12.015	12.015

	31.12.2003	31.12.2002
- SVAI Srl	6.741	6.741
- Di Felice Paolo & F. Snc	0	13.512
- CVC di Recinella	0	20.887
- Lo Specchio di Lepore M.	3.853	3.853

Essi sono esposti al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, conformemente al contenuto della nota fornita per il punto 40 a proposito della valutazione dei "crediti verso la clientela"

La movimentazione della voce nell'esercizio è la seguente:

Costo originario	1.057.336	730.695
Precedenti rivalutazioni		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.000.328)	(636.736)
	-----	-----
Esistenze iniziali	57.008	93.959
Incrementi dell'esercizio	977.386	476.819
Vendite dell'esercizio	(1.011.785)	(150.178)
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Giroconto amm. ti da beni in leasing	0	(345.261)
Ammortamenti dell'anno	0	(18.331)
	-----	-----
Esistenze finali	22.609	57.008

BENI IN USO PROPRIO

La voce si riferisce ad un'autovettura aziendale e a mobili e macchine d'ufficio; presenta la seguente movimentazione:

Costo originario	186.316	178.051
Precedenti rivalutazioni		
Ammortamenti esercizi precedenti	(157.673)	(141.346)

	31.12.2003	31.12.2002
	-----	-----
Esistenza iniziale	28.643	36.705
Acquisti dell'esercizio	3.429	8.265
Vendite dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(13.190)	(16.327)
	-----	-----
Esistenza finale	18.882	28.643

130 ALTRE ATTIVITA'

4.331.535

4.016.626

La voce ha subito un incremento di € 314.909 e si compone di:

Erario c/IVA	1.735.434	1.649.532
Erario c/IVA da rimborsare	1.000.000	0
Erario crediti diversi, così composto:	265.865	233.834
- credito v/IRPEG	207.824	176.937
- crediti v/IRAP	53.770	52.625
- tassa società	4.132	4.132
- ritenute subite	0	1
- ritenute lavoro dipendente	139	139
Crediti diversi, così composto :	1.330.236	2.133.260
- Note credito da ricevere	10.122	10.122
- Beni ex locazione	15.968	15.968
- Crediti verso assicurazioni per risarcimento furti	33.580	33.580
- Depositi cauzionali rilasciati alla SIP	206	206
- Depositi cauzionali proced. legali	3.099	1.549
- Crediti V/Asta immobiliare	43.227	49.733
- Fatture da emettere	228.199	272.093
- Fornitori c/anticipi	870.665	1.554.989

	31.12.2003	31.12.2002
- Imposte anticipate	125.170	195.020
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.294.311	2.248.749
La voce registra un incremento di € 45.562		
- RATEI ATTIVI	2.208.100	2.123.634
La voce è composta dalla quota di competenza dell'esercizio per i canoni di locazione fatturati nell'esercizio successivo.		
- RISCONTI ATTIVI	86.211	125.115
La voce è composta, tra l'altro, dalla quota di competenza dell'esercizio per interessi passivi derivanti da operazioni di leasing agevolati – legge 1329/1965.		
PASSIVO		
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	81.782.740	70.707.867
La voce, che si dettaglia come sotto indicato, ha subito un incremento di € 11.074.873		
a) a vista	76.661.013	60.991.919
b) a termine o con preavviso	5.121.727	9.715.948
La sottovoce "a vista" è relativa ai saldi passivi su conti correnti bancari intrattenuti presso la Controllante, Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A		
La sottovoce "a termine o con preavviso" è composta da debiti verso i seguenti enti creditizi:		
- Tercas Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA	3.928.629	7.305.242
- IntesaBci Mediocredito SpA	344.304	1.032.912

	31.12.2003	31.12.2002
- San Paolo IMI SpA	848.794	1.377.794

La sottovoce finanziamenti "a termine o con preavviso" viene ripartita nelle seguenti fasce temporali:

a) fino a tre mesi	866.521	830.923
b) da oltre tre mesi ad un anno	2.810.138	3.763.298
c) da oltre un anno a cinque anni	1.445.068	5.121.727
d) oltre cinque anni	0	0
e) durata indeterminata	0	0

30 DEBITI VERSO CLIENTELA	390.296	241.056
----------------------------------	----------------	----------------

La voce ha subito un incremento di € 149.240 e si dettaglia come segue:

a) a vista	385.690	236.450
------------	---------	---------

Trattasi di debiti verso clienti relativi a maggiori accrediti ed a contributi agevolati in corso di analisi per la restituzione;

b) a termine o con preavviso	4.606	4.606
------------------------------	-------	-------

Trattasi di altri debiti verso clienti così composta:

- depositi cauzionali per leasing relativi ad immobili in corso

di costruzione	0	0
----------------	---	---

- effetti all'incasso	0	0
-----------------------	---	---

- effetti in portafoglio	0	0
--------------------------	---	---

- clienti c/anticipi	4.606	4.606
----------------------	-------	-------

50 ALTRE PASSIVITA'	4.541.949	5.647.221
----------------------------	------------------	------------------

La voce ha subito un decremento di € 1.105.272 e risulta così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
- debiti verso fornitori, così composti :	4.461.279	5.561.357
a) fornitori leasing:		
costituita da debiti verso fornitori per acquisti di beni concessi o da concedere in locazione finanziaria da regolare a breve (comprese le fatture da ricevere).	4.142.929	5.314.631
b) fornitori per beni e servizi prestati all'azienda	118.151	24.803
c) fornitori per beni e servizi prestati all'azienda per i quali non ci è pervenuta la relativa fattura	200.200	221.923
- depositi cauzionali passivi	51	4.052
- debiti verso Erario relativi a :	22.546	25.734
a) erario c/rit lav autonomo	9.259	14.982
b) erario c/rit lav dipendente	13.280	10.647
c) erario c/imposta sost. TFR	7	105
- debiti v/Enti Previdenziali, relativi a :	18.389	19.372
a) debiti v/INPS	18.389	19.372
- debiti V/personale dipendente	39.599	36.658
- debiti v/Organizzazioni Sindacali	85	48
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.803.794	2.011.332
La voce ha subito un decremento di € 207.538 ed è così composta:		
- RATEI PASSIVI	90.198	172.525
La voce è composta da:		
a) interessi passivi su finanziamenti	8.995	14.601
b) ratei passivi su utenze varie, ecc.	2.238	2.005
c) ratei passivi su premi di assicurazione	78.965	155.919

	31.12.2003	31.12.2002
- RISCOINTI PASSIVI	1.713.596	1.838.807
La voce è composta da:		
a) eccedenza maxicanoni su contratti stipulati	0	0
b) maxicanoni e canoni di locazione finanziaria fatturati ma di competenza dell'esercizio futuro	1.700.035	1.808.910
c) eccedenza contributo ricevuto a seguito della stipula di apposita Convenzione con la Provincia di Teramo a valere su canoni di competenza	0	0
d) ricavi diversi fatturati di competenza però dell'esercizio futuro.	13.561	29.897

Informiamo che non ci siamo avvalsi della facoltà prevista dall'art. 12 comma 1 del D.L. 87/92 che permette la rettifica diretta, in aumento o in diminuzione, dei conti dell'attivo e del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono, quando ciò sia considerato tecnicamente appropriato dagli atti di cui all'art. 5 del D.L. 87/92

**70 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO
SUBORDINATO**

	142.022	124.820
La voce ha subito un incremento di € 17.202 e presenta nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione :		
Saldo all'inizio dell'esercizio	124.820	115.966
Accantonamenti dell'esercizio	22.851	24.887
(utilizzi dell'esercizio)	(5.218)	(15.602)
(imposta sostitutiva)	(431)	(431)
	-----	-----
Saldo al 31.12.2003	142.022	124.820

	31.12.2003	31.12.2002
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.410.356	1.079.145

La voce ha subito un incremento di € 331.211

Fondo imposte

- Saldo iniziale	263.252	227.152
- Accantonamenti dell'esercizio	289.391	263.252
- (utilizzi dell'esercizio)	(263.252)	(227.152)
	-----	-----
- saldo finale	289.391	263.252

Fiscalità differita

Nel corso del periodo è stato rilevato :

- aumento delle imposte correnti per € 73.144, in relazione alle imposte anticipate sorte in esercizi precedenti ed annullate nell'esercizio 2003 per effetto dei rientri, e riduzione delle imposte correnti per € 3.294, a fronte di imposte anticipate sorte nell'esercizio.

Le imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale per complessive € 125.170 sono correlate alle seguenti differenze per costi deducibili fiscalmente in esercizi futuri:

<u>descrizione differenze deducibili</u>	<u>importo differenza</u>	<u>Imposta</u>
Accantonamento a Fondi rischi ed oneri	57.946	23.613
Altri	247.641	101.557
	-----	-----
	305.587	125.170

Sono state contabilizzate le imposte anticipate indipendentemente dai tempi di recupero previsti, inoltre, il calcolo è stato effettuato considerando un'aliquota Irpeg pari al 37%, 36% e 34% ed un'aliquota Irap pari al 4,25%, al 5,40% ed al 4,75%.

Attività per imposte anticipate	31.12.2003
<hr/>	
1. Importo iniziale	195.020
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.294
2.2 Altri aumenti	
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(73.144)
3.2 Altre diminuzioni	

Ad integrazione e illustrazione dei contenuti numerici delle tabelle in oggetto si precisa quanto segue in merito alla tabella suddetta.

- Gli importi iniziali si riferiscono alle somme scritturate nello stato patrimoniale al 31.12.2002
- Le variazioni in aumento delle attività per imposte anticipate si riferiscono alle fattispecie, rilevanti ai fini Irpeg ed Irap, sorte nell'esercizio a seguito dell'emergere di nuove differenze temporanee a valere sugli esercizi a venire; le variazioni in diminuzione sono invece relative alle imposte anticipate sorte in esercizi precedenti ed annullate nell'esercizio per effetto dei rientri. Le contropartite delle variazioni in aumento e diminuzione sono rifluite con il proprio segno nella tabella di movimentazione delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Passività per imposte differite

Visti gli importi minimi non sono state rilevate passività per imposte differite al 31 dicembre 2003

	31.12.2003	31.12.2002
Altri fondi:		
- Saldo iniziale	815.893	373.349
- Accantonamenti dell'esercizio	300.000	442.544
- Utilizzi dell'esercizio	0	0
	-----	-----
- Saldo finale	1.115.893	815.893

Tale voce si riferisce agli accantonamenti effettuati a fronte del rischio fisiologico sui crediti impliciti nel residuo dei contratti di locazione finanziaria in essere.

Fondo rischi da minusvalenza su contratti di leasing

- Saldo iniziale	0	0
- Accantonamenti dell'esercizio	5.072	0
- Utilizzi dell'esercizio	0	0
	-----	-----
- Saldo finale	5.072	0

Tale fondo accoglie l'accantonamento effettuato a seguito di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Teramo, e si riferisce all'importo che si andrà a sborsare in adesione al condono.

90 FONDO RISCHI SU CREDITI **334.491** **376.054**

La voce ha subito un decremento di € 41.563.

- Saldo iniziale	376.054	414.800
- Altre variazioni	(90.307)	(24.739)
- Utilizzi per incasso	(33.973)	(21.775)
- Utilizzi per copertura perdite	(10.026)	(13.362)
- Accantonamenti dell'esercizio	92.743	21.130
	-----	-----

	31.12.2003	31.12.2002
Saldo finale	334.491	376.054

Tale fondo è costituito da accantonamenti al fondo rischi su crediti effettuati per usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili e non avente funzione rettificativa. Gli utilizzi per altre variazioni, costituiscono prelievi su fondi formati in precedenti esercizi per coprire diminuzioni di valori registrati nel portafoglio dei crediti; gli utilizzi per incasso, si riferiscono agli interessi di mora ritenuti recuperabili negli esercizi precedenti ed incassati nel corso dell'esercizio.

Il saldo alla data del 31 dicembre 2003 per € 334.491 si riferisce per € 91.583 ad accantonamenti per interessi di mora effettuati nell'esercizio e negli esercizi precedenti ai sensi dell'art.71 comma 6 DPR 917/86; per € 242.908 ad accantonamenti effettuati nell'esercizio e negli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 71 comma 3 del medesimo DPR.

120 CAPITALE	5.165.000	5.165.000
- CAPITALE SOCIALE	5.165.000	5.165.000

Al 31.12.2003 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato è rappresentato da n. 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 51,65 ciascuna possedute da:

- Tercas S.p.A.	83,820%	83,820%
- Azionisti privati	16,180%	16,180%

	31.12.2003	31.12.2002
140 RISERVE	1.506.568	1.221.996
RISERVA LEGALE	136.779	118.700
RISERVA STRAORDINARIA	1.369.788	1.103.291
RISERVA DA ARROTONDAMENTI	1	5
170 UTILE D'ESERCIZIO	485.391	361.576

La voce ha subito un incremento di € 123.815

Secondo quanto richiesto dal punto 25 della parte b) relativo alle informazioni sullo Stato Patrimoniale di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1993 n. 103, si informa che non esistono garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi.

Sempre in relazione a quanto richiesto dal punto 28 della succitata parte b) del provvedimento della Banca d'Italia si elencano di seguito le tipologie di garanzie ricevute:

- € 5.681.026 per lettere di "patronage" rilasciate dalla Capogruppo Tercas –Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. - a garanzia dei contratti di finanziamento stipulati per € 3.098.742 con IntesaBci Mediocredito S.p.A., per € 2.582.284 con San Paolo IMI SpA

- € 5.886.832 per fideiussioni bancarie rilasciate dalla Capogruppo Tercas – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA a garanzia del rimborso del credito IVA anni 1997, 1998, 1999, 2000.

- € 740.942 relativi a libretti al portatore, certificati di deposito, titoli di Stato rilasciati a fronte di adempimenti contrattuali.

- € 127.480.019 relativi a fideiussioni rilasciate dai clienti a fronte degli adempimenti contrattuali.

- GARANZIE ED IMPEGNI

10 GARANZIE RILASCIATE

0

0

Non risultano garanzie rilasciate

	31.12.2003	31.12.2002
20 IMPEGNI	13.789.106	9.595.748

La voce ha subito un incremento di € 4.193.358 e risulta così

composta:

a) beni immobili ordinati	12.104.956	7.765.962
b) beni strumentali ordinati	1.639.433	1.630.132
c) beni automobilistici ordinati	44.717	199.654

PARTE B) SEZIONE N. 31

L'importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nei confronti della clientela, è stato esplicitato alla voce n.40 dell'attivo dello stato patrimoniale.

APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA FINANZIARIA NELL' ATTIVITA' DI LOCAZIONE FINANZIARIA.

Come indicato nei "criteri di valutazione", le operazioni di locazione finanziaria i cui cespiti sono stati consegnati anteriormente al 1° gennaio 1995, vengono rilevate in bilancio secondo il disposto della previgente normativa civilistico - fiscale che non consentiva di rappresentare specificatamente la natura economica delle operazioni di locazione finanziaria. Invece l'applicazione della metodologia finanziaria, garantendo la corretta rappresentazione della natura economica dell'attività posta in essere dalla società, consente di generare, direttamente, senza sfasature tra ciclo economico e ciclo finanziario, le informazioni fondamentali per la valutazione della economicità dell'azienda. La rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria, secondo gli schemi civilistici e fiscali previgenti, veniva effettuata rilevando i cespiti in locazione al netto dei relativi fondi di ammortamento nella misura stabilita dalle norme fiscali e non coincidenti con le quote di ammortamento dei piani di rientro finanziari che davano luogo alla determinazione delle rate costituenti i ricavi. Per ottenere una corretta rappresentazione in bilancio, si deve ricorrere ai Principi Contabili Internazionali i quali stabiliscono che un bene di proprietà dato in locazione va originariamente registrato nello stato patrimoniale non come un'immobilizzazione, ma come un credito, per un importo pari all'investimento netto della locazione. Con l'esaurirsi delle operazioni ante 1995, la suddetta riserva si è totalmente azzerata e pertanto non viene prodotto il prospetto che ne dettaglia la modalità di determinazione.

PARTE C) - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO -

(importi in unità di euro)

31.12.2003

31.12.2002

PUNTO 1)

Si illustra di seguito la composizione delle voci "interessi attivi e proventi assimilati" e "interessi passivi e oneri assimilati", con indicazione delle categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.)

10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

70.320

52.961

In tale voce vengono ricompresi, secondo il principio della competenza, gli interessi ed i proventi assimilati relativi ai crediti, nonché altri eventuali interessi:

a) interessi su crediti v/enti creditizi

2

3

interessi attivi su c/c bancari

b) interessi su crediti v/clientela

70.318

52.958

Di cui:

- interessi di mora maturati ma non fatturati nell'esercizio per i quali è stata effettuata una valutazione di recuperabilità del credito

12.743

21.130

- interessi di mora fatturati e/o incassati relativi a ritardato pagamento dei canoni locativi e addebiti vari

53.922

27.786

- interessi per dilazioni di pagamento

3.653

4.042

- interessi pre-locazione

0

0

10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

2.089.761

2.375.409

Vengono compresi gli interessi bancari su conti correnti, gli interessi sui finanziamenti a medio e lungo termine, e gli interessi su debiti diversi, di competenza dell'esercizio.

	31.12.2003	31.12.2002
La voce risulta così composta:		
a) interessi bancari su conti correnti verso l'Istituto di Credito Controllante (Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A.)	1 762.837	1 836.345
b) interessi bancari su finanziamenti verso Tercas – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A.	177.460	280.060
c) interessi bancari su finanziamenti verso IntesaBci Mediocredito S.p.A.	62.373	76.026
d) interessi bancari su finanziamenti verso San Paolo IMI SpA	42.258	90.360
e) interessi su debiti verso clientela, relativi alla quota di competenza dell'esercizio, per interessi passivi maturati sullo sconto degli effetti rilasciati a fronte di canoni su contratti con agevolazione Sabatini	43.886	90.934
f) interessi passivi verso clientela su contributi agevolati	947	1.684

PUNTO 2)

Composizione delle voci "commissioni attive" e "commissioni passive"

30 COMMISSIONI ATTIVE	434.230	572.408
------------------------------	----------------	----------------

Nella voce figurano i proventi relativi ai servizi prestati alla clientela e gli oneri accessori forfettizzati contrattualmente a carico degli utilizzatori. La voce risulta così composta:

- rimborso spese istruzione pratiche	89.836	105.975
- rimborso spese subentri/trasformazione ctr	7.905	5.669
- rimborso spese incasso e bollo	55.833	53.196
- rimborso spese insoluti/amministr.	5.758	7.093
- rimborso premi assicurazioni	139.163	230.945

	31.12.2003	31.12.2002
- rimborso spese legali	33.678	20.617
- rimborso tasse di proprietà (bolli)	8.013	9.191
- rimborso contravvenzioni	116	515
- rimborso ICI	9.529	13.469
- rimborso spese registrazione contratti	7.873	7.501
- rimborso premi ass. ne ammin/sindaci	1.149	1.149
- penalità risarcitorie	22.641	59.358
- rimborso spese importazioni	84	0
- rimborso spese passaggio proprietà auto	13.747	16.949
- rimborso spese annotazione perdita di possesso	309	72
- rimborso spese chiusura contratti	28.468	27.678
- recupero spese partecipazione asta immobiliare	1.627	422
- recupero sopralluoghi tecnici	6.355	11.761
- recupero spese diverse	1.097	848
- recupero spese condominiali imm. Locati	547	0
- recupero tributo di bonifica imm. Locati	502	0
COMMISSIONI PASSIVE	76.976	85.343
- commissioni e spese bancarie	43.073	52.898
- commissioni bancarie per rilascio fidejussioni e patronage	28.574	28.310
- spese insoluti e protesti	5.329	4.135

PUNTO 4)

Composizione della voce "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni", con indicazione delle rettifiche di valore su crediti, garanzie e impegni verso enti creditizi, enti finanziari, clientela, imprese partecipate e imprese del gruppo.

	31.12.2003	31.12.2002
80 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI SU CREDITI	92.743	21.130
La voce è relativa allo stanziamento effettuato per usufruire di un beneficio fiscale destinato a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e, pertanto, non ha funzione rettificativa		
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	415.340	620.692
di cui:		
rettifiche di valore analitiche:		
- rettifiche di valore su crediti	106.728	78.555
- rettifiche di valori su immobilizzazioni	8.612	99.593
- accantonamenti a fronte di rischio fisiologico su crediti impliciti:	300.000	442.544
PUNTO 5)		
Voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".		
Elemento non trattato, in quanto non presente nel nostro bilancio		
PUNTO 6)		
Composizione delle voci "proventi straordinari", "oneri straordinari", "altri proventi di gestione", "altri oneri di gestione" come di seguito riportato:		
80 PROVENTI STRAORDINARI	36.914	46.673
La voce si compone di:		
- sopravvenienze attive diverse	1.054	19.846
- sopravvenienza attiva per rimborso tasa CC.GG.	0	4.992

	31.12.2003	31.12.2002
- utilizzo fondo minusvalenze da contratti di leasing	766	0
- abbuoni attivi	53	59
- proventi partecipazioni So Gi Ter.	1.067	0
- utilizzo fondo interessi di mora per incasso	33.973	21.775
- arrotondamento poste economiche	1	1
ONERI STRAORDINARI	132.265	80.284
La voce comprende:		
- sopravv. passive relative ex art. 66 TUIR	125.530	77.997
- condono	1.532	0
- imposte da condonare	5.072	0
- sopravvenienze passive diverse	3	2.211
- abbuoni passivi	128	76
ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	29.970.770	30.061.406
La voce risulta così composta		
a) ricavi da locazione finanziaria così suddivisi:		
- leasing automobilistico	8.049.973	9.021.228
- leasing strumentale	15.643.949	15.588.767
- leasing immobiliare	5.876.526	5.154.149
- contributo Conv. Amm.ne Prov. Teramo	0	8.087
b) ricavi da prelocazione immobili	256.904	186.902
c) svalenze su alienazione beni in leasing	143.418	102.273
ALTRI ONERI DI GESTIONE	162.656	50.343
di cui:		
- minusvalenze su alienazione beni in leasing	162.656	50.343

	31.12.2003	31.12.2002
SPESE AMMINISTRATIVE	912.080	1.066.867
La voce comprende:		
a) spese per il personale	370.481	430.481
di cui		
- salari e stipendi	272.255	323.311
- oneri sociali	75.375	82.283
- trattamento fine rapporto	22.851	24.887
b) altre spese amministrative	541.599	636.386
di cui:		
- oneri diversi del personale	9.319	10.916
- indennità di trasferta	1.424	1.836
- spese addestramento personale	2.199	400
- premio INAIL	1.558	1.831
- spese per collaboratori esterni	800	1.750
- consulenze professionali e prestazioni servizi	50.602	56.781
- società di revisione	6.197	6.197
- spese programmazione EDP	46.652	41.426
- spese legali	53.144	48.498
- spese notarili	9.641	10.149
- compenso amministratori e sindaci	47.865	47.253
- contributo INPS (L. 335 8/8/95)	2.641	2.163
- affitto locali uffici	23.978	23.572
- spese conduzioni locali uffici	10.394	9.252
- manutenzioni macchine ufficio	4.997	3.444
- spese telefoniche	9.569	8.785
- libri, giornali, riviste	1.708	1.469
- postali ed affrancazioni	25.195	22.676
- noleggio affrancatrice	961	961

	31.12.2003	31.12.2002
- spese di trasporto	0	10
- cancelleria e stampati	7.286	7.089
- valori bollati	11.303	13.391
- vidimazioni libri sociali	516	516
- diritto/tassa annuale C.C.I.A.A. e Trib.	381	718
- quota associativa ASSILEA	16.894	18.352
- spese rappresentanza	640	560
- spese amministrative	339	406
- spese generali diverse	96	323
- cespiti costo inferiore L. 1.000.000	1.402	468
- spese pubblicità	9.371	10.572
- erogazioni liberali	200	150
- spese registrazione contratti	5.069	2.551
- partecipazione asta fallimentare	1.627	422
- premi assicurazione dipendenti/amministr./sindaci società	1.149	1.149
- diritti doganali	60	0
- omaggi a clienti	1.650	1.704
- I.C.I. (imposta comunale immobili)	9.529	13.469
- costi fiscalmente indetraibili	1.343	864
- imposte e tasse indeducibili	984	0
- contravvenzioni su auto in locazione	116	515
- spese condominiali imm. locati	547	0
- tributi bonifica imm. locati	502	0
- bolli autovetture locate/ritirate	8.292	12.644
- premi di assicurazione leasing	139.316	230.945
- premi di assicurazione a carico della società	12.031	13.417
- spese gestione auto società	2.112	6.434
- spese noleggio auto	0	94
- spese varie sostenute c/clienti	0	264

Si segnala che alcune spese (quali spese assicurative, spese

contravvenzioni auto, spese recupero crediti, ecc.) vengono addebitate alla clientela.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI E MATERIALI	25.937.403	25.904.259
a) immobilizzazioni materiali	25.830.725	25.786.322
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria, relative alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	25.817.535	25.769.995
- su beni di uso proprio	13.190	16.327
b) immobilizzazioni immateriali	106.678	117.937

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCONTANAM.

PER GARANZIE E IMPEGNI	152.162	58.978
d cui:		
- riprese di valore su crediti	15.899	42.174
- riprese di valore su cespiti	136.263	16.804

PUNTO 7)

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	359.241	226.523
La voce comprende		
imposte correnti		
- IRPEG	240.861	208.939
- IRAP	48.530	54.313
variazione delle imposte anticipate	69.850	(36.729)

PUNTO 8)

UTILE D'ESERCIZIO	485.931	361.576
--------------------------	----------------	----------------

PUNTO 9)

Per quanto concerne la ripartizione per mercati geografici

delle voci "interessi attivi e proventi assimilati", "dividendi e altri proventi", "commissioni attive", "profitti da operazioni finanziarie", "altri proventi di gestione", si informa che la società opera sul territorio nazionale e pertanto tale ripartizione non sussiste

31.12.2003

31.12.2002

PARTE D) - ALTRE INFORMAZIONI -

SEZIONE 1) Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:

- funzionari n.1
- impiegati n.8

SEZIONE 2) Gli Amministratori e Sindaci

- 1 – Compensi

a) Amministratori

Nell'anno 2003, sono stati corrisposti ai membri del Consiglio d'Amministrazione compensi per un totale di € 33.811.

b) Sindaci

Nell'anno 2003 sono stati corrisposti ai membri del Collegio Sindacale compensi per un totale di € 14.054

- 2 - Crediti e garanzie rilasciate

a) Amministratori e Sindaci

Al 31.12.2003 risultano in essere n. 3 operazioni di locazione finanziaria nei confronti di Amministratori e Sindaci, il cui debito residuo è pari ad € 54.981.

SEZIONE 3) Impresa Capogruppo o ente creditizio

comunitario controllante.

Denominazione

TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo -

S.p.A. sede legale in Teramo, Corso S. Giorgio 32.

RENDICONTO FINANZIARIO per gli esercizi chiusi al 31/12/2002 e al 31/12/2003 (in migliaia di Euro)

	31.12.03	31.12.02
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile (perdita) d'esercizio	486	362
Rettifiche di valore immobilizzazioni in locazione al netto utilizzo del fondo	5 446	8 871
Rettifiche di valore immobilizzazioni in uso proprio	13	16
Rettifiche di valore oneri pluriennali	107	119
Accantonamento fondo quiescenza	23	25
Incremento mutui e finanziamenti	0	5 000
Variazione fondi rischi	260	404
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	6 335	14 797
IMPIEGHI		
Incremento oneri pluriennali	134	161
Decremento mutui e finanziamenti	4 594	3 646
Incremento delle immobilizzazioni leasing al netto del fondo rischi su cespiti	15.857	23.042
Incremento delle immobilizzazioni uso proprio	3	8
Utilizzo fondo T.F.R.	5	16
Distribuzione utili	77	77
TOTALE IMPIEGHI	20.670	26.950
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(14.335)	(12.153)
VARIAZIONE NEI COMPONENTI IL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Attività a breve:		
- incremento/decremento dei crediti v/clienti	(75)	(28)
- riprese di valore su crediti	16	42
- rettifiche di valore su crediti	(107)	(79)
- altre attività	315	2.509
- ratei e risconti	45	165
- cassa	3	(174)
Passività a breve:		
- conti bancari passivi	(15.669)	(12.553)
- debiti verso clientela	(149)	68
- ratei e risconti passivi	207	434
- imposte sul reddito al netto dell'utilizzo del fondo	(26)	(36)
- altre passività	1.105	(2.501)
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(14.335)	(12.153)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2002 E AL 31.12.2003

(in unità di euro)

Conti	Capitale Sociale	Perdite a Nuovo	Risultato d'eserc.	Riserva Legale	Riserva straord	Riserva da arroton.	Distrib. Divid.	Totale
Saldi al 31.12.2001	5.165.000	0	337.234	101.838	859.919	4	0	6.463.995
Attribuzione utile 2001			(337.234)	16.862	243.372		77.000	0
Distribuzione dividend.							(77.000)	(77.000)
Riserva da arrotondam.								4
Utile d'esercizio 2002			361.576					361.576
Saldi al 31.12.2002	5.165.000	0	361.576	118.700	1.103.291	4	0	6.748.571
Attribuzione utile 2002			(361.576)	18.079	266.497		77.000	0
Distribuzione dividen.							(77.000)	(77.000)
Riserva da arrotondam.						(3)		(3)
Utile d'esercizio 2003			485.931					485.931
Totale	5.165.000	0	485.931	136.779	1.369.788	1	0	7.157.499

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2003**

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2003 redatto dagli Amministratori, è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione

Il bilancio evidenzia un utile netto di € 485.931 che si riassume nei dati appresso esposti.

Il Collegio ha eseguito, nel corso dell'esercizio, specifici controlli e accertamenti sulla tenuta e redazione della contabilità, approfondendo anche quelli sulla amministrazione della società raccomandati dalle circolari della Banca d'Italia quale organo di vigilanza; ha inoltre verificato l'applicazione della circolare Bankitalia del 15.10.2002 ed è stato informato dell'attività svolta.

Il Collegio ha inoltre prestato dovuta attenzione al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 2439 e segg. del Codice Civile inerenti il deliberato aumento di capitale sociale che si è concluso nell'esercizio 2004

Il Collegio può assicurare di aver verificato l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni del consiglio di amministrazione ed effettuando i controlli trimestrali ai sensi dell'art. 2403 c.c. Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

A fine anno si è potuta constatare la concordanza tra le risultanze della contabilità e le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, supportate peraltro dalle dettagliate informazioni esposte nella nota integrativa.

Proponiamo alla Vostra attenzione un sintetico prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE:

TOTALE ATTIVO ***Euro 97.563.147***

Passività ***Euro 90.405.648***

Capitale ***Euro 6.671.568***

Utile d'esercizio ***Euro 485.931***

TOTALE PASSIVO ***Euro 97.563.147***

CONTO ECONOMICO:

Costi ***Euro 30.178.465***

Utile d'esercizio ***Euro 485.931***

TOTALE A PAREGGIO ***Euro 30.664.396***

TOTALE RICAVI ***Euro 30.664.396***

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai criteri contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, facendo ricorso, ove necessario, ai Principi Contabili Internazionali definiti dallo I.A.S.C.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO.

Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.

In particolare si rileva che:

- il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2003 è stato redatto in conformità ai criteri di formazione, agli schemi ed alle regole di compilazione dei Bilanci degli Enti finanziari, previsti dal Decreto Legislativo del 27.01.1992 n. 87 e successivo provvedimento della Banca D'Italia del 31.07.1992 n. 103;
- i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del C.C. sono stati rispettati, come di seguito commentato;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli del precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati scritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C.;
- la valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme ai criteri stabiliti dall'art. 2426 del C.C.;
- non ci sono state modifiche ai criteri di valutazione e di ammortamento applicati alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare:

per i beni in locazione finanziaria consegnati sino al 31.12.1994 si è proceduto al calcolo degli ammortamenti a quote costanti, secondo il criterio fiscale;

per i beni in locazione finanziaria consegnati a partire dal 1° gennaio 1995 l'ammortamento è stato determinato nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario;

- le spese d'impianto e di ampliamento, e gli altri costi capitalizzati, sono stati iscritti all'attivo, col nostro consenso, per la parte giudicata di utilità pluriennale;
- i ratei ed i risconti sono stati concordati con l'Amministrazione ed i criteri di calcolo sono stati stabiliti sulla base dell'effettiva competenza economico-temporale;
- il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è a totale copertura di quanto dovuto ai dipendenti a tale titolo ed è determinato nel rispetto della normativa fiscale e secondo i dettami in materia di contratti di lavoro;
- i debiti sono stati valutati al loro valore nominale;
- i crediti sono iscritti al relativo valore di presumibile realizzazione determinato, per i crediti in contenzioso in base alla analitica situazione di solvibilità del cliente, mentre per i crediti impliciti tenendo conto del relativo rischio fisiologico;
- i fondi per rischi ed oneri sono costituiti da:
 - a) fondo imposte e tasse – così come previsto specificatamente dall'Organo di Vigilanza – che rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito
 - b) altri fondi: tale voce include l'accantonamento effettuato in esercizi precedenti a fronte dello stimato rischio fisiologico insito nei crediti residui impliciti su contratti di locazione finanziaria e l'accantonamento effettuato nell'esercizio corrente a fronte di futuri presumibili eventi negativi;
- i fondi rischi su crediti rappresentano stanziamenti, effettuati nell'esercizio ed in esercizi precedenti per usufruire di un beneficio fiscale, destinati a fronteggiare rischi sui crediti soltanto eventuali e, quindi, non aventi funzione rettificativa;
- è opportuno sottolineare come in ottemperanza ai provvedimenti normativi introdotti nel 1999 sulla fiscalità differita, risultano iscritte in bilancio le imposte differite anticipate relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio, considerando un'aliquota Irpeg pari al 34% ed un'aliquota Irap pari al 4,25%;
- nel redigere la nota integrativa il consiglio si è attenuto a quanto disposto dall'art. 22 del D. Lgs. n° 87 del 27.01.1992 ed ha provveduto ad indicare le informazioni richieste dall'art. 5 delle istruzioni della Banca d'Italia (provvedimento n° 103 del 31.07.1992). Si fa osservare che, il consiglio ha, inoltre, provveduto a fornire in nota integrativa informazioni supplementari necessarie ad evidenziare al meglio la situazione aziendale. ancorché non siano richieste da specifiche disposizioni di legge.

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio, corredato della relazione sulla gestione, rappresenti "in modo veritiero e corretto" la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un utile netto di esercizio pari a Euro 485.931,00. Sulla destinazione dell'utile il Consiglio d'Amministrazione ha formulato una proposta di ripartizione che consiste nell'assegnare il 5% alla riserva legale, per un importo pari a Euro 24.297,00, nel destinare ulteriori Euro 331.934,40 ad incremento della riserva straordinaria e nel distribuire agli azionisti Euro 129.699,60 pari ad un dividendo di Euro 0,60 per ogni azione.

Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31.12.2003, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita l'Assemblea ad approvare il bilancio così come formulato dal C.d.A., nonché la indicata proposta del C.d.A. di destinazione del risultato di esercizio.

Il collegio ritiene infine doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori ed al personale della società per la fattiva collaborazione costantemente fornita.

Teramo, il 22/03/2003

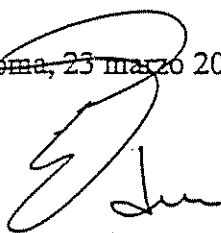
Agli Azionisti della
Terleasing SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Terleasing SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Terleasing SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Terleasing SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

~~Roma, 23 marzo 2004~~



PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Emilio Palma
(Revisore contabile)